COMUNE DI MOLINELLA

Provincia di Bologna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Fantini - Presidente

Dott. Giovanni Battista Furno - Componente

Rag. Albertino Santucci - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 13 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Molinella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Valerio Fantini, dott. Giovanni Battista Furno, rag. Albertino Santucci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 31.05.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta comunale in data 28/11/2023 con delibera n. 181, completo degli allegati disposti dalla legge;
- che è stata acquisita la documentazione necessaria per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Molinella registra una popolazione al 01.01.2023, di n 15.729 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Presidente dell'Organo di Revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18.10.2023, ha espresso parere con verbale n. 23 del 13.10.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 26 del 06/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato autonomamente e sarà oggetto di deliberazione nella prima seduta di Consiglio utile.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e verrà approvato con deliberazione nella prima seduta utile del mese di dicembre.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto, in quanto non sono previsti incarichi per l'anno 2024.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 05/04/2023 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.953.176,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 287.577,25
b) Fondi accantonati	€ 2.486.294,41
c) Fondi destinati ad investimento	€ 9.808,74
d) Fondi liberi	€ 169.496,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 2.953.176,48**

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 352.675,97 così dettagliato:

- Quote accantonate € 49.973,44
- Quote vincolate € 207.655,15
- Quote destinate agli investimenti € 7.362,04
- Quote disponibili € 87.685,34

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

Conseguentemente l'Ente non ha provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 292.891,94	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 742.402,66	€ 1.546.256,28	€ 811.613,14	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.804.870,53	€ 9.674.371,94	€ 9.670.196,00	€ 9.670.196,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1033.956,03	€ 670.486,00	€ 631968,00	€ 631.968,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.723.966,29	€ 4.130.646,36	€ 4.151698,36	€ 4.079 999,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.697.179,81	€ 3.359.471,33	€ 3.598.708,08	€ 361920,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1600.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1600.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.579.000,00	€ 3.979.000,00	€ 2.779.000,00	€ 2.779.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 31.074.267,26	€ 26.360.231,91	€ 24.643.183,58	€ 20.623.083,36

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.682.968,18	€ 13.421914,77	€ 13.287.072,36	€ 13.208.263,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.904.154,19	€ 4.868.497,14	€ 4.410.321,22	€ 361920,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1600.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 308.144,89	€ 1090.820,00	€ 1.166.790,00	€ 1.173.900,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.579.000,00	€ 3.979.000,00	€ 2.779.000,00	€ 2.779.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 31.074.267,26	€ 26.360.231,91	€ 24.643.183,58	€ 20.623.083,36

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.546.256,28
FPV di parte corrente applicato	€ 37.230,47
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebita	€ 239.629,32
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 1269.396,49
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1546.256,28
FPV corrente:	€ 37.230,47
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bil	€ 37.230,47
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 239.629,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio prece	€ 239.629,32
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la	€ 1269.396,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si	€ 1269.396,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 37.230,47
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 37.230,47
Entrata in conto capitale	€ 239.629,32
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 1269.396,49
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1509.025,81
TOTALE	€ 1546.256,28

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	37.230,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	14.475.504,30	14.453.862,36	14.382.163,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.421914,77	13.287.072,36	13.208.263,36
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*548.410,57*	*557.611,58*	*557.611,58*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1090.820,00	1.166.790,00	1.173.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata pe	(+)	1.509.025,81	811.613,14	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00 3.359.471,33	3.598.708,08	361.920,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione cred	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione cred	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capita	(-)	4.868.497,14	4.410.321,22	361.920,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*811.613,14*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attivi	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione cred	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione cred	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione cred	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione cred	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata

prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.198.849,16	€ 2.077.535,43	€ 1.900.000,00
di cui cassa vincolata	€ 18.939,65	€ 485.317,25	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate

dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 391.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Il Collegio raccomanda la massima attenzione da parte dell'Ente nell'impiego delle entrate non ricorrenti per evitare eventuali problemi di equilibrio di bilancio.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 punti percentuali.

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1.850.980,00	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	2.527.638,00	€ 2.565.028,00	€ 2.531.196,00	€ 2.531.196,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.565.028,00, con un aumento di euro 37.390,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 299.483,01	€ 410.100,45	€ 315.000,00	€ 115.510,50	€ 350.000,00	€ 128.345,00	€ 350.000,00	€ 128.345,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 5.570,74	€ 9.170,37	€ 15.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di								
Recupero evasione imposta di	€ 12.949,00	€ 2.629,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Per l'annualità 2023 gli importi assestati relativi a recupero evasione IMU e TARI sono rispettivamente € 380.014,67 e € 55.291,08 risultando quindi in linea con le previsioni del Bilancio 2024/2026.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
TOTALE SANZIONI	**€ 400.000,00**	**€ 400.000,00**	**€ 400.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 154.100,00	€ 154.100,00	€ 154.100,00
Percentuale fondo (%)	**38,53%**	**38,53%**	**38,53%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 120.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 280.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 172 in data 27/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 172.130,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- il 50% dei proventi come sopra determinati di euro 36.885,00 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.125,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	386.874,00	386.874,00	386.874,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**386.874,00**	**386.874,00**	**386.874,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	396,00	396,00	396,00
Percentuale fondo (%)	**0,10%**	**0,10%**	**0,10%**

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	1.545.637,73	€ 1.299.734,00	€ 1.312.436,00	€ 1.302.436,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 396,00	€ 396,00	€ 396,00
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,03%**	**0,03%**	**0,03%**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2024 come risulta dal quadro riepilogativo di seguito indicato:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
PASTI A DOMICILIO	41.000,00 €	130.800,00 €	31,35 %
ASILO NIDO	337.190,00 €	389.034,49 €	86,67 %
SERVIZI EXTRASCOLASTICI	948.938,00 €	1.521.352,70 €	62,37 %
AFFITTO SALE	30.000,00 €	206.520,00 €	14,53 %
TOTALE	1.357.128,00 €	2.247.707.19 €	60,38 %
TRASPORTO SCOLASTICO	13.370,00 €	328.055,00 €	4,08 %

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,38 %.

Il servizio di trasporto scolastico presenta una copertura del 4,08 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 205.648,48	€ 224.117,57	€ 235.000,00	€ 775,50	€ 235.000,00	€ 775,50	€ 235.000,00	€ 775,50

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 240.000,00	€ 95.000,00	€ 145.000,00
2023 (assestato)	€ 230.000,00	€ 150.000,00	€ 80.000,00
2024	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
2025	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
2026	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.432.701,55	€ 3.222.047,00	€ 3.169.135,00	€ 3.126.081,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 267.120,36	€ 255.187,00	€ 250.593,00	€ 247.688,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 9.450.033,08	€ 7.018.553,62	€ 7.029.667,68	€ 6.982.727,68
104	Trasferimenti correnti	€ 1.443.675,24	€ 806.004,00	€ 764.107,00	€ 754.107,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 93.221,79	€ 656.520,00	€ 673.860,00	€ 713.950,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 221.927,92	€ 182.900,00	€ 182.900,00	€ 166.900,00
110	Altre spese correnti	€ 1.268.946,31	€ 1.280.703,15	€ 1.216.809,68	€ 1.216.809,68

In particolare:

-Le previsioni del macro 103 *"Acquisto di beni e servizi"* è dovuto da un'attività di spending review che l'Ente e la società *in house* hanno attuato ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio.

-In relazione alle previsioni del macro 104 "*Trasferimenti correnti"* la differenza tra l'importo delle previsioni 2024 e l'assestato 2023 è determinata per una parte dall'applicazione dell'avanzo vincolato per restituzione al Ministero del Fondo Covid non utilizzato e per la restante da trasferimenti a famiglie colpite dall'alluvione di maggio 2023.

-La riduzione del macro 107 "*Interessi passivi*" è dovuta alla sospensione di una parte dei mutui per l'anno 2023 a causa dell'alluvione di maggio.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro €. 185.466,11.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di Recisione prende atto che l'Ente non prevede, per l'anno 2024, il conferimento di incarichi.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.868.497,14;
- per il 2025 ad euro 4.410.321,22;
- per il 2026 ad euro 361.920,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
FPV per spese in c/capitale	1.509.025,81	811.613,14	0,00
di cui FPV di entrata parte capitale	697.412,67	811.613,14	0,00
Contributi da altre A.P.	1.069.978,94	2.173.982,39	95.920,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	256.000,00	256.000,00	256.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	260.000,00	260.000,00	10.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-
Entrate correnti vincolate a investimenti	-	-	-
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	1.773.492,39	908.725,69	-
TOTALE ENTRATE TIT. IV PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**4.868.497,14**	**4.410.321,22**	**361.920,00**
MUTUI TIT. VI	-	-	-
TOTALE	**4.868.497,14**	**4.410.321,22**	**361.920,00**

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella

missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 60.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 55.000,00 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 55.000,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 60.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

  - euro 548.410,57 per l'anno 2024;
  - euro 557.611,58 per l'anno 2025;
  - euro 557.611,58 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come

anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	548.410,57 €	557.611,58 €	557.611,58 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto l'Ente ha in essere una polizza di tutela legale e inoltre non risultano contenziosi in essere nei confronti dell'Ente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono

accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	14.559.549,22	13.661.550,82	15.112.781,68	14.021.961,68	12.855.171,68
Nuovi prestiti (+)	-	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	937.594,77	148.769,14	1.090.820,00	1.166.790,00	1.173.900,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*-39.596,37*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**13.661.550,82**	**15.112.781,68**	**14.021.961,68**	**12.855.171,68**	**11.681.271,68**
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

Si evidenzia che le quote "prestiti rimborsati" del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state stanziate con importi maggiori rispetto al piano di ammortamento in considerazione di eventuali spese aggiuntive non previste in corso d'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	628.948,12	92.261,86	656.412,59	673.581,67	713.576,55
Quota capitale	937.690,00	148.769,14	1.090.637,36	1.166.222,27	1.173.789,71
Totale fine anno	**1.566.638,12**	**241.031,00**	**1.747.049,95**	**1.839.803,94**	**1.887.366,26**

Si evidenzia che le quote "oneri finanziari" indicate nel prospetto sopra riportato sono minori rispetto a quelle stanziate nel Bilancio di previsione 2024-2026 in quanto riporta come da piano di ammortamento dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	656.412,59	673.581,67	713.576,55
entrate correnti	15.562.354,11	15.562.354,11	15.562.354,11
% su entrate correnti	4,22%	4,33%	4,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
MOLINELLA FUTURA S.R.L.	https://www.molinellafutura.it/
SECIF S.R.L. (partecipazione indiretta per il tramite di Molinella Futura S.r.l.)	https://secif.info/

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ASP PIANURA EST	6.553.313,00	https://www.asppianuraest.bo.it/	https://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	106.268.090,00	https://www.acerservizi.it/	https://www.acerservizi.it/bilanci1

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
MOLINELLA FUTURA S.R.L.	100%
SECIF S.R.L. (partecipazione indiretta per il tramite di Molinella Futura S.r.l.)	6,29%
ASP PIANURA EST	4,48%
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	1,3%
HERA S.P.A.	0,00045%
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014%

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. La società, come nei due anni precedenti, utilizzerà le proprie riserve a copertura dell'eventuale perdita.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che la società Molinella Futura s.r.l. ha chiuso in perdita il 2020, il 2021 ed il 2022 e le proiezioni sul 2023 non appaiono positive.

In questa situazione è parere del Collegio che il Comune debba avviare una fase di ricognizione tesa ad appurare se la perdita della società sia o meno strutturale e quindi adottare le necessarie iniziative.

Invita comunque l'Ente ad una approfondita disamina delle problematiche relative a questa società, anche alla luce di quanto disposto del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Molinella Futura SRL	mutui	patronage	6.500.000,00

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta approntando un sistema di controllo interno adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISURA	NOME INVESTIMENTO	OGGETTO	IMPORTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO	PROVVEDIMENTO ASSEGNAZIONE
M2C4Inv. 2.2	*"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*	**Impianto notatorio** Via Costa efficientamento energetico	90.000,00€	Legge di Bilancio 2020 n. 160/ 2019, art. 1 comma 29	DM del 14/ 01/ 2020, ALLEGATO C
M2C4Inv. 2.2	*"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*	Manutenzione straordinaria volta all'efficientamento energetico del **cimitero nuovo** di Molinella, via Prov. le n. 13	180.000,00€	Legge di Bilancio 2020 n. 160/ 2019 -Decreto MIT 11/ 11/ 2020 per contributo integrativo	Nessuna richiesta. Il contributo viene erogato automaticamente
M2C4Inv. 2.2	*"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*	Lavori di messa in sicurezza e abbattimento di barriere architettoniche del **marciapiede di Via Viviani** in Molinella capoluogo	90.000,00€	Legge di Bilancio 2020 n. 160/ 2019, art. 1 comma 29 - annualità 2022	DM 30/ 01/ 2020 ALLEGATO C annualità 2022
M2C4Inv. 2.2	*"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*	Manutenzione straordinaria di **Ponti e Viadotti** Via S. Ferrari (finanziato da contributo Ministero dell'Interno L. 145/ 18 Decreto 05/ 08/ 2020)	300.000.000,00€ +30.000,00 FOI	Legge di Bilancio 2019, art. 1 comma 139 - annualità 2021	Decreto 09/ 11/ 2021, allegato A
M5C2Inv. 2.1	*"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*	**Impianti sportivi all'aperto di Via Spadona** e rigenerazione urbana degli impianti sportivi all'aperto al centro di Molinella	3.750.000,00€	Contributi per interventi di rigenerazione urbana per il triennio 2021-2023 ai sensi della L. 160/ 2019	Decreto 30/ 12/ 2021, allegato 2
M4C1Inv. 1.1	*"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*	**FAB LAB** "MEMORINO MESSOLI" Via Fiume Vecchio 179 Marmorta, realizzazione di un centro polifunzionale per i servizi della famiglia	196.868€ +15.688,88 FOI	Legge di Bilancio 2020 n. 160/ 2019	Decreto 22/ 09/ 2022, allegato 1
M4C2Inv. 3.3	*"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"*	**Nuova Costruzione di Scuola Dell'Infanzia** (3-6 anni), presso il Comune di Molinella (BO)	1.621.395,00 (oltre a un cofinanziamento stimato al momento della candidatura del progetto di € 1.000.000,0, per un totale pari a € 2.621.395,00)	Contributo Ministeriale realizzazione scuola infanzia Molinella (nuovo polo Viviani) - PNRR	D.D.G. n. 17/ 2023, come integrato e rettificato dal D.D.G. n. 34/ 2023
M2C2Inv. 4.1	"Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"	Progetto per la realizzazione della **pista ciclopedonale di San Pietro Capofiume** 2° stralcio	45.500,00€ +86.455,00€	nota del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione della Mobilità, Bologna (prot. n. 13305 del 17/ 06/ 2021), +D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1713/ 2021	Decreto Ministeriale n. 344 del 12/ 08/ 2020, "Bike to work 2021" (prot. nr. 20541 del 15/ 09/ 2021), Città Metropolitana di Bologna del 05/ 09/ 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co. 4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. (*nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti*)
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fantini Valerio – Presidente*

Dott. Giovanni Battista Furno – Componente*

Rag. Santucci Albertino - Componente *

(*) Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)